

25 anni del Gulliver, un convegno per festeggiare

Pubblicato: Giovedì 26 Maggio 2011



Si intitola **"Quando diciamo comunità"** il convegno organizzato al **Centro Gulliver** per festeggiare i suoi venticinque anni di attività. Si terrà il **venerdì 10 e sabato 11 giugno** con incontri su diversi temi e interventi da parte di esperti del settore. Primo tra tutti, **Don Michele Barban, presidente dalla comunità** di Via Albani che da oltre un ventennio opera nel settore delle dipendenze. «Vogliamo interrogarci sul significato del nostro lavoro, quello che è stato ma soprattutto quello che sarà – **spiega il Don Michele** -. **Dobbiamo chiederci quali sono i cambiamenti che dobbiamo fare** per stare al passo con i tempi, mettendo sempre al centro la persona e i suoi bisogni». **Sette i temi principali su cui si svilupperà il seminario:** la città, la famiglia, la scuola, la chiesa, l'azione e la contemplazione all'interno della comunità, la comunità terapeutica, le politiche sociali. «É un incontro importante per i contenuti e le testimonianze – **spiega Luca Maria Gutierrez, direttore sociale dell'Asl di Varese** -. Il Gulliver ha un ruolo molto importante, rappresenta



una risorsa. **É un esempio di come si deve lavorare, collaborando con le realtà del territorio**». Momenti di riflessione in un convegno che tratta diversi temi e che mette al centro il lavoro di una comunità nata nel 1986 e che oggi conta 9 comunità terapeutiche accreditate, con circa 150 persone assistite. Ricordi del passato ma soprattutto di un futuro che vuole essere attento e operativo nel migliore dei modi. «É fondamentale il connubio che si crea tra comunità e territorio – **ha spiegato il Professor Claudio Bonvecchio** – Sono vasi comunicanti, sono rapporti che si stringono e

che crescono insieme». Proprio per questo il seminario sarà soprattutto un momento di formazione, aperto a tutti: «Spero che intervengano tutte le persone che sono interessate all'argomento, che hanno voglia di dire la loro. È importante costruire un laboratorio aperto a tutti. Non basta dare un tetto alle persone che chiedono aiuto, ci vuole molto di più». A dirlo Don Michele Barban, l'anima del centro Gulliver, «a cui si dovrebbero dedicare queste celebrazioni – **spiega il sindaco Attilio Fontana** –. Don Michel è un vulcano di iniziative, ha sempre lavorato con il territorio. Lo ha dimostrato anche [con l'arrivo dei profughi](#), dove ha dato da subito una risposta positiva».

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Il convegno si aprirà nella **serata di venerdì 9 giugno al Teatro Santuccio di via Sacco con lo spettacolo teatrale di Andrea Chiodi dal titolo "Marija Judina, la pianista che commosse Stalin"**, ingresso libero. Il giorno successivo, sabato 10 avrà inizio il convegno, al Centro Gulliver, a partire dalle ore 9.30 con il saluto delle autorità. Seguirà l'incontro "Dal bisogno delle persone al prendersi cura delle comunità – interventi in atto" con Alessandro Meluzzi e Claudio Bonvecchio. Alle 11.30 il programma prevede l'incontro "Comunità: i luoghi della convivialità e della cura". Nel pomeriggio si prosegue con "L'interminabile confronto" e con "Comunità, l'inevitabile specchio di ogni convivenza". La giornata si conclude con una cena. Sabato 11 giugno si prosegue con l'incontro dal titolo "Le questioni e le proposte", a partire dalle 9.30. A seguire l'incontro "Ancora bisogno di comunità?" con Michele Barban e Claudio Bonvecchio. Il convegno si chiuderà intorno alle 13.

La quota di iscrizione è di 26 euro e prevede la partecipazione al convegno, lavori di sottogruppo, colazione e pranzo di lavoro. Per crediti ECM la quota di iscrizione è di 115 euro e prevede la partecipazione al convegno, lavori di sottogruppo, colazione e pranzo di lavoro. Non è inclusa la cena (25 euro, a parte). Per iscrizioni compilare la scheda e mandarla via fax al numero 0322/830046 unitamente alla ricevuta di bonifica bancario o via mail all'indirizzo info@gulliver-va.it. Segreteria Organizzativa: Centro Gulliver Soc.Coop Via Albani 91, tel. 0332/831305.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it